

# ALESSANDRIA sportiva

I giocatori dell'Hsl Derthona dopo la rete di Romeo



**SERIE D** Pag. 5-6

## DERTHONA, CHE SUCCEDE?

Il Varese passa nel finale: è la quarta sconfitta al 'Coppi'. Il Casale espugna Legnano con Poesio

**VOLLEY** Pag. 9

### LA NEGRINI FA TRIS NOVI ANCORA AL PALO PRIMI RINVII PER COVID

Bel 3-0 esterno per i ragazzi di Astori  
Saltano le due gare di B femminile  
Occimiano vince il derby di serie C

**SERIE C** Pag. 4-5

### DISASTRO ALESSANDRIA

Pari casalingo con il Lecco e ko a Novara  
un punto in quattro giorni fa svanire  
tutte le speranze di rimonta in classifica

**BASKET** Pag. 8-9

### BERTRAM OK ANCHE AL DERBY ALTALENA JB

Dopo lo stop con Trapani  
vittorie a Orzinuovi e Biella  
I ragazzi di Ferrari fermati  
da Milano dopo tre vittorie



Sanders, pilastro della Bertram

# ALESSANDRIA sportiva



Per  
la tua  
pubblicità



tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo [commerciale@alessandriasportiva.com](mailto:commerciale@alessandriasportiva.com)

**ELEZIONI LND E RIPARTENZA** Si punta a trasformare la massima categoria regionale in competizione di interesse nazionale

# Torna l' Eccellenza, ma non sarà facile

**L'obiettivo è avere il mercato prolungato fino al 31 marzo e la richiesta di intervento sulle spese sanitarie delle società: ma mancano certezze e date per tornare all'attività**

**Alessandria (AI)**  
Claudio Moretti

Quella di venerdì 5 febbraio è stata una data importante per il futuro del calcio dilettantistico nazionale. La riunione svoltasi a Roma, ha portato in primo piano l'intenzione delle varie delegazioni di riprendere, in tutta Italia, i campionati di Eccellenza (anche se, come vedremo, non sarà così semplice arrivare al risultato), mentre è emersa una sostanziale contrarietà alla ripartenza delle altre categorie, che sono dunque da ritenersi virtualmente concluse. La strada è stretta: l'Eccellenza dovrà diventare un campionato di rilevanza nazionale (scelta coraggiosa e rischiosa, perché significa assumersi rischi legati a gironi monchi, rose incomplete per i contagi, risultati poco credibili e situazioni ancora sostanzialmente inesplorate), e questo necessiterà di precise disposizioni governative (servirà un Dpcm, e in tem-

pi di crisi di governo non è scontato averlo in tempi brevi), e un forte sostegno del sistema sport in termini organizzativi e finanziari. Fra i temi sul piatto collegati alla ripresa dell'Eccellenza ci sono: il mercato prorogato al 31 di marzo, la richiesta di compensazioni alle società per le spese sanitarie per tamponi e sanificazioni, ed il blocco delle retrocessioni (col rischio che alcune squadre decidano di dare forfait, eventualità non da escludersi, o che altre mandino in campo formazioni raccogliatrici). Il fatto che non siano state messe nere su bianco ipotetiche date per la possibile ripartenza rende tutto più nebuloso. Di sicuro, fra le prime cose di cui le società hanno bisogno c'è un periodo di almeno due settimane per riprendere gli allenamenti collegiali per recuperare la condizione fisica necessaria a disputare un campionato, e dotarsi di adeguate misure di sicurezza (il pro-



collo da utilizzare potrebbe essere quello stabilito per la Serie D). Il messaggio della LND è comunque chiaro: "Noi ci vogliamo provare". Ora la palla passa inevitabilmente alle società per capire come recepiranno le proposte messe nero su bianco nella serata di

ieri. I club risponderanno all'appello? La sensazione è che la ripartenza non sia impossibile ma servirà uno sforzo non indifferente di tutte le componenti perché possa avvenire "Promuovere il calcio e giocarlo è la nostra missione - ha infatti sottolineato Sibilia nel comunicato ufficiale della LND - e porre le condizioni per la ripresa dei nostri massimi campionati regionali rappresenta un segnale di speranza per tutto il movimento del calcio dilettantistico. Ma dobbiamo essere consapevoli della grande responsabilità di questa scelta, e di complessità che ricadono non solo sulla LND ma anche su tutti quelli che hanno aperto a questa prospettiva, alimentando le speranze di club e tesserati. Quella disponibilità deve essere confermata, su tutti i fronti, soprattutto quelli economici, altrimenti ogni sforzo sarà stato vano".



Si discute sulla ripartenza

**L'EVENTO** Il match per il titolo italiano dei superleggeri si svolgerà il 9 aprile a Modena

## Randazzo, niente sfida ad Alessandria

**Delusione per non poter combattere "in casa", ma finalmente c'è la data**

**Valenza Po (AI)**  
Lorenzo Belli

Anche nel migliore degli scenari possibili, Luciano Randazzo non avrà ancora modo di affermarsi profeta in patria. Per il pugile della Boxe Valenza infatti è sfumata l'opportunità di inscenare nella sua Alessandria la sfida per il titolo italiano dei pesi superleggeri, detenuto da Arblin Kaba. La conferma è arrivata in settimana dalla Federazione Pugilistica Italiana, che ha annunciato data e luogo dell'evento che ospiterà la tanto attesa contesa, l'ennesimo assalto di "Devil Inside" a una cintura da lui

già detenuta in due occasioni nel corso della sua carriera. Il match sarà organizzato ufficialmente venerdì 9 aprile 2021 a Mantova da parte della Promo Boxe Italia di Mario Loreni, con dinamiche ancora da chiarire per quanto concerne la presenza di pubblico (per ora esclusa) e la trasmissione in diretta dello stesso (al contrario prevista da programma). Al netto dunque di una comprensibile delusione per non aver potuto portare un match titolato nella sua città, Randazzo non può che ritenersi carico per avere finalmente un giorno preciso da cerchiare in calendario, sperando

che non incombono altri imprevisti come quelli accaduti almeno dallo scorso ottobre fino a oggi. Mentre il boxeur alessandrino tornerà in azione dopo essere rimasto fermo da settembre per incontri disputati (vittoria ai punti contro Ricardo Pompeo Mellone), il suo avversario Kaba ha combattuto l'ultima volta a metà novembre, incassando la prima, dura sconfitta nella sua esperienza nella noble art per mano del tunisino Mohamed Khalladi (ko alla settima ripresa, in quell'occasione il titolo detenuto dall'atleta della bolognese "Boxe Le Torri" non era in palio).



Luciano Randazzo

**L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA**

**ECCELLENZA E SPECCHIETTI**

Il bravo Claudio Moretti, nell'articolo qui a fianco, ha presentato la situazione oggettiva del campionato di Eccellenza aggiornata al mattino di oggi; io vorrei andare un po' più avanti prendendomi responsabilità e conseguenze di quello che scrivo, ma cercando di dissipare un po' delle nubi che gravitano intorno alle nostre squadre. La cosa importante da tenere da conto è una: non c'è scritto da nessuna parte che l'Eccellenza DEBBA ripartire: è stato solo dato mandato alla Figc di riconsiderare la posizione del campionato ricollocandolo come di rilevanza nazionale - cosa che peraltro non ha impedito alla Juniores Nazionale di essere rinviata per la terza volta al 20 marzo - e di cercare di trovare un'intesa sul protocollo sanitario e sulla formula da adottare per concludere la stagione. Gli ultimi due punti meritano una considerazione a parte, cominciando dal protocollo: i costi del tampone pre-gara per tutto il gruppo squadra sono a malapena sostenibili da una società di serie D, che comunque riceve un contributo sostanzioso dalla Figc; difficile credere che le formazioni di Eccellenza possano farsene carico, e ridurre il numero di tamponi e con essi le sicurezze credo non sia nemmeno in discussione. Questo porta al terzo punto: quante squadre possono permettersi di portare a termine la stagione? E di queste, quante hanno voglia di farlo considerato che molto probabilmente se le retrocessioni non verranno annullate proprio all'origine dalla Figc l'assenza di promozioni dai campionati inferiori renderà comunque necessaria una serie di ripescaggi per completare gli organici? Si potrebbe addirittura arrivare all'assurdo di una squadra che conclude il campionato e poi non ha più le risorse per iscriversi e viene sostituita da una che non ha ripreso, è stata retrocessa e poi ripescata. Quelli forniti finora sono specchietti, poco di più: comportiamoci da sportivi e non da allodole, e forse qualcosa potrà muoversi.

Salumi  
**PERNIGOTTI**  
Dal 1900

**CICLISMO** La terza frazione della corsa, lunga 135 chilometri, è in programma domenica 4 luglio 2021

# Gran Monferrato stella del Giro Donne

La Corsa Rosa in versione femminile torna sulle strade del basso Piemonte a distanza di due anni, tragitto da Casale a Ovada passando per il centro abitato di Acqui Terme

Alessandria (AI)  
Luca Piana

Da Casale a Ovada, passando attraverso il centro abitato di Acqui Terme, l'altro dei tre comuni aderenti al "Consorzio Gran Monferrato" – il patto trilaterale sancito a metà della scorsa estate per gettare le basi in vista della candidatura a "Città europea del vino del 2023" – e in altre zone della provincia di Alessandria. A distanza di due anni dall'ultima volta (allora le atlete disputarono una cronometro a squadre, da Cassa-

no Spinola a Castellania, ndr), il "Giro d'Italia Donne" torna sulle strade del Basso Piemonte, per una frazione in linea nel segno delle peculiarità enologiche del territorio. L'appuntamento è per domenica 4 luglio, con una tappa di 135 chilometri comprensiva di tre Gran Premi della Montagna, un Traguardo Volante e un anello finale sulle colline dell'Ovadese. Insomma, a poco più di un mese dalle Olimpiadi di Tokyo 2021, le sorprese non mancheranno, visto che, di fatto, le portacolore delle migliori ventitré for-

mazioni (di cui sette italiane, tre provenienti dalla Germania, altrettante dalla Spagna, una ciascuna dall'Australia, dal Belgio, dalla Francia, dal Kazakistan, dall'Olanda, dalla Polonia, dalla Russia, dalla Svizzera, dall'Ucraina e dagli Stati Uniti d'America, ndr) a livello internazionale avranno modo di sfidarsi su un percorso particolarmente selettivo, soprattutto dal cosiddetto giro di boa fino al traguardo di corso Martiri della Libertà, già sede dell'arrivo nella tappa organizzata nel 2018 (allora anche la par-

tenza era fissata a Ovada, ndr). Stavolta, invece, dalla partenza di Casale Monferrato e per i primi settanta chilometri ci sarà tanta pianura, inframmezzata solamente da alcuni falsipiani. È probabile che ci sia subito un tentativo di fuga, visto e considerato che ad Acqui Terme, in corso Bagni, ci sarà il primo ed unico Traguardo Volante, con in palio i punti per la maglia ciclamino (gli altri saranno assegnati alla vincitrice). Dalla città termale in avanti, le atlete – che avranno già sulle gambe le fatiche per la cronometro a squadre "Fossano – Cuneo" (di venerdì 2 luglio, ndr), e dalla "Vado Ligure – Prato Nevoso" – si troveranno al cospetto di una lunga sfilza di asperità, a partire proprio dai tre GPM (Morsasco, strada della Cappellette e Belforte Monferrato). Dopo aver attraversato il centro di Trisobbio, il gruppo affronterà la discesa di Grillano e la salita di San Bernardo, prima di transitare da Carpeneto, Rocca Grimalda e dal traguardo di Ovada. Nel finale è previsto un circuito di quasi trenta chilometri, con passaggi da Belforte, Lerma, Casaleggio, Mornese, Montaldeo, Castelletto e Silvano d'Orba, prima di rivedere lo striscione dell'arrivo.

**HOCKEY** Steso l'Asiago nello scontro diretto

## Il Monleale esulta

Monleale (AI)  
Luca Piana

Una prova d'orgoglio che porta punti e morale a tutta la società. È tornato da Asiago con il bottino pieno un Monleale mai così desideroso di mantenersi a ridosso della pancia di un gruppo già di per sé piuttosto allungato, con la prima della classe (Diavoli Vicenza) che dovrà gestire un vantaggio di 13 punti nei confronti della diretta inseguitrice (Ferrara). Con il successo (6-3) ottenuto nello scontro diretto di sabato, gli alessandrini si sono riportati a ridosso della formazione veneta che, in classifica, mantiene un punto di vantaggio. Dopo un primo tempo appannaggio dei padroni di casa, nella ripresa è arrivata la rimonta dei tortonesi, partiti col freno a mano tirato. Locali avanti di due reti dopo dieci minuti, grazie alle marcature di Frigo (assist di Lievore) e Rossetto (assist di Schivo). Solamente dopo l'intervallo è arrivata la risposta degli ospi-

ti. Il primo acuto porta la firma di Ghiglione (su assist di Favarelli), a segno dopo appena un minuto dall'inizio della seconda frazione. Dopodiché ci ha pensato lo stesso Favarelli, su assist di Gambin, a rimettere il punteggio in parità. Da lì il Monleale non si è più fermato. La rete del 3-2 porta la firma di Pagani, autore di una doppietta. Prima di mettere a segno il secondo centro, però, il portacolore dei tortonesi ha indossato i panni dell'assist-man. A beneficiarne è stato Oddone, finalizzatore della quarta marcatura per i piemontesi. Solo nel finale, però, è arrivato il punto della sicurezza proprio con Pagani (assist di Ghiglione), autore del 5-2. Vale più che altro per le statistiche la botta e risposta finale tra le squadre. Veneti a segno con Schivo (assist di Basso) a 2' dal termine, Monleale "in meta" a meno di sessanta secondi dalla sirena (Ghiglione). Sabato prossimo alle ore 20 i tortonesi saranno di scena sul campo del Real Torino.



Il passaggio da Cremolino dell'edizione 2018



Monleale contro Piacenza

WWW.MOTEL2.IT

Hotel  
Motel 2  
presenta  
un nuovo concept

Le Suitissime

TORTONA

S.S. PER SALE, 14  
0131. 881019

CASTEL S. GIOVANNI

S.DA DOGANA PO, 15/A  
0523. 849296

INFO@MOTEL2.IT

**SCONFITTA DI MISURA** Un punto in due partite per la compagine di Longo, che non ha mostrato i progressi sperati

# Alessandria, c'è qualcosa da rivedere

Prima parte di gara tutta del Novara, che sblocca con Lanini, poi i grigi si svegliano e trovano il pareggio grazie ad Arrighini prima del gol decisivo di Schiavi su rigore

Novara **2**  
Alessandria **1**

**Marcatori:** pt 19' Lanini, 31' Arrighini; st 9' Schiavi rig.

**Novara (4-2-3-1):** Lanni; Corsinelli, Bove, Pogliano, Cagnano; Schiavi, Collodel (42' st Bortoletti); Panico, Lanini, Malotti (20' st Buzzegoli); Rossetti. A disp. Desjardins, Moreo, Zunno, Gonzalez, Lamanina, Pagani, Bianchi, Bellich, Cisco, Ivanov All. Banchieri.

**Alessandria (3-5-2):** Pisseri; Sini, Cosenza (10' st Parodi), Prestia; Parodi, Chiarello (11' st Di Quinzio), Bruccini, Giorno (10' st Casarini), Rubin (20' st Frediani); Arrighini, Corazza (32' st Stanco). A disp. Crisanto Eusepi, Gazzi, Macchioni. All. Longo.

**Note:** Ammoniti Cosenza, Giorno, Panico, Malotti, Rubin, Collodel, Cagnano. Al 43' st espulso Arrighini per reazione violenta.

**Alessandria (AI)**

Stefano Franceschetto

Un punto in due partite e qualcosa da rivedere. Si potrebbe riassumere così la settimana dell'Alessandria, con primo tempo favorevole al Novara -che grazie

al pressing alto e all'alta intensità dettata sin dai primi minuti della gara impedisce all'Alessandria di fare il proprio gioco, creando anche delle occasioni pericolose e un secondo tempo dalle mille emozioni. Una di queste è al 12', con un colpo di testa di Pogliano deviato in angolo da Pisseri. Ci prova al 16' anche Collodel, con un tiro di poco fuori, ma il vantaggio arriverà al 19', con una grande azione dei padroni di casa: Panico allarga verso Cagnano che fa partire un gran cross per la testa di Lanini, che sbuca alle spalle di Cosenza e di testa infila la sfera nel sette. Vantaggio dei padroni di casa che suona come un campanello d'allarme per i grigi, che subito provano a darsi una scossa. Al 23' una grande azione di Arrighini porta Chiarello a lasciare partire un sinistro deviato da Lanni, mentre al 31' arriva il gol del pareggio con Arrighini, che recupera il pallone a Corsinelli, salta Bove, e con il sinistro batte Bove sul primo palo. Un gol che fa riflettere. Viene infatti da chiedersi



Duelli a centrocampo tra Novara e Alessandria

se la squadra vista in quei dieci minuti dopo il gol di Lanini sia la stessa che fino a quel momento aveva solo ed esclusivamente subito. Un entusiasmo che sembra perdurare anche nella ripresa, viste le occasioni per Corazza al 47', che di testa manda il pallone ad un metro dalla porta difesa da Lanni, e per Sini, che con un gran sinistro a giro da calcio di punizione centra in pieno il palo. Tuttavia, un fallo su

Malotti dentro l'area al 52' costringe il direttore di gara Federico Longo a fischiare il calcio di rigore per i locali, trasformato da Schiavi nel rinnovato vantaggio novarese. A venti minuti dall'inizio della ripresa Corazza mette in mezzo per Arrighini, che cerca il sinistro al volo in anticipo su Bove, smorzando però troppo la conclusione e permettendo alla difesa di casa di controllare la sfera, mentre al 72' Di Quinzio

prova un destro a giro di pochissimo fuori. L'occasione più clamorosa ce l'ha Stanco, appena entrato, con un colpo di tacc o che lambisce il palo. A due minuti dal 90', tutta la frustrazione dei padroni di casa viene espletata da Arrighini, la cui reazione ai danni di Schiavi costa l'espulsione diretta. A questo punto, con un uomo in meno e il morale sotto alle scarpe, resta poco da fare. Vince il Novara il der-

## SERIE C GIRONE A

GIANA ERMINIO-ALBINOLEFFE	0-1
NOVARA-ALESSANDRIA	2-1
PIACENZA-CARRARESE	1-1
LECCO-COMO	N.P.
JUVENTUS U23-LIVORNO	6-0
GROSSETO-PERGOLETTESE	2-2
RENATE-PONTEREDERA	0-0
PISTOIESE-PRO PATRIA	1-2
OLBIA-PRO SESTO	RINV.
LUCCHESI-PRO VERCELLI	0-0

## Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
COMO	46	22	14	4	4	34	23	
RENATE	46	23	14	4	5	36	23	
PRO VERCELLI	40	23	11	7	5	31	22	
ALESSANDRIA	38	23	11	5	7	30	21	
PRO PATRIA	38	23	10	8	5	23	14	
JUVENTUS U23	36	23	10	6	7	36	27	
LECCO	34	22	9	7	6	28	22	
ALBINOLEFFE	33	23	8	9	6	24	21	
PONTEREDERA	33	23	9	6	8	23	22	
CARRARESE	32	23	8	8	7	23	22	
GROSSETO	32	23	9	5	9	27	27	
PRO SESTO	30	22	8	6	8	22	26	
NOVARA	26	23	6	8	9	28	31	
PERGOLETTESE	26	23	7	5	11	30	33	
PISTOIESE	25	23	7	4	12	21	28	
OLBIA	22	22	4	10	8	20	30	
PIACENZA	22	23	4	10	9	28	32	
LIVORNO	22	23	5	7	11	22	31	
GIANA ERMINIO	20	23	5	5	13	20	34	
LUCCHESI	17	23	3	8	12	22	39	

## Prossimo turno

ALESSANDRIA-GIANA ERMINIO
PRO VERCELLI-GROSSETO
ALBINOLEFFE-JUVENTUS U23
CARRARESE-LECCO
COMO-LUCCHESI
PONTEREDERA-NOVARA
LIVORNO-OLBIA
PRO SESTO-PERGOLETTESE
PIACENZA-PISTOIESE
PRO PATRIA-RENATE

by piemontese, vince una di quelle partite che, in ottica promozione.

**LE INTERVISTE** Oltre alla sconfitta, impressiona l'atteggiamento

## Longo, solo passi indietro: «Fino al gol non pervenuti»

**Alessandria (AI)**

Stefano Franceschetto

Solo passi indietro, quantomeno rispetto alla partita contro il Lecco. Viste le dichiarazioni alla conferenza di presentazione e quelle effettuate nel corso delle partite precedenti, si sa quanto Moreno Longo tenga all'importanza del gruppo, della coesione, del sapere essere uomini lucidi e uniti soprattutto nei momenti di difficoltà. Compattezza e lucidità sono proprio gli elementi mancati all'Alessandria quest'oggi, i cui primi venti minuti restano emblema del tanto lavoro che si dovrà fare: "Abbiamo

completamente regalato i primi venti minuti -esordisce in conferenza stampa Moreno Longo- Fino al gol non eravamo pervenuti, dopodiché abbiamo iniziato a giocare meglio, ma mi sarei aspettato di meglio. Abbiamo reagito, abbiamo creato occasioni, ma non sono servite per rimettere in piedi una partita che ormai era difficile da sistemare." Ad avere impressionato negativamente, oltre alla sconfitta, è stato soprattutto l'atteggiamento, unito ad un ritmo non da squadra che punta ai vertici alti. Ne emergono critiche e autocritiche, unite a parole inquisi-

torie: "dovrò essere bravo a capire cosa non funziona in queste situazioni, e soprattutto a fare capire ad alcuni giocatori che cosa voglio veramente. Evidentemente, da alcuni non è ancora stato recepito. Bisogna migliorare innanzitutto sotto lato mentale e dell'umiltà. Se non ci si toglie addosso l'abito da sfilata e non si mette la tuta da lavoro i risultati non arrivano". Si è detto nei numeri scorsi, lo ripeto anche in questa situazione. Gli allenatori non hanno la bacchetta magica, ma quelli come Moreno Longo possono fare grandi cose, se messi nelle giuste condizioni.

**UISP PIEMONTE** Massa e Caligaris premiati a Torino

## Alessandrini protagonisti

**Alessandria (AI)**

Nicola Vigliero

Premiati due alessandrini dall'Uisp Piemonte in occasione del congresso regionale svoltosi in parte in presenza e in parte in remoto, fra coloro che si sono dati da fare in ambito associativo in ogni campo: Fulvio Massa come atleta e come uomo di sport per la sua attività come tecnico nazionale per la federazione Trail Running e Mimma Caligaris per il settore dell'informazione. Il motto di quest'anno è 'Capovolgere il futuro' e quindi saper prendere in mano

il futuro e provare a gestirlo in maniera differente rispetto all'inerzia di

questi ultimi, difficili mesi trascorsi nel mezzo della pandemia.



Fulvio Massa e Mimma Caligaris con i premi

**Spazioverde S.r.l.s.**

**Piscine - Campi Da Tennis  
Impianti Sportivi**

via Vinzaglio, 49 - Alessandria  
spazioverde.al@gmail.com

tel. 0131.226523  
fax 0131.225006

**Pneumatici, Meccanica  
Società di noleggio**

S.s. per Voghera, 54  
15057 - Tortona

Tel 0131.862084

pneumaticiarrighini@gmail.com



**PNEUMATICI  
arrighini**

**SERIE C** Contro il Lecco guidato da D'Agostino in panchina e locolano e Celjak in campo la gara termina a reti bianche

# Grigi, è un amarcord senza vittoria

Eusepi fallisce un rigore, ma Longo a fine gara è positivo: «Sono contento della prestazione con sei uomini diversi rispetto a Olbia, ma sotto porta serve di più»

Alessandria	0
Lecco	0

**Alessandria (3-5-2):** Pisseri; Prestia, Di Gennaro, Sini; Parodi, Casarini, Giorno (34' st Frediani), Di Quinzio (25' st Bruccini), Rubin (17' st Mora); Eusepi (17' st Arrighini), Corazza (34' st Stanco). A disp.: Crisanto, Chiarello, Gazzì, Macchioni, Bellodi. All.: Longo

**Lecco (3-5-2):** Pissardo; Merli Sala, Marzorati, Cauz; Masini, Bolzoni, Marotta (27' st Celjak), Foglia (44' st Azzi), Capoferri; locolano (44' st Moleri), Capogna (34' st Mastroianni). A disp.: Borsellini, Lora, Mangni, Liguori, Malgrati, Nannini, Emmausso, Nesta. All.: D'Agostino

**Arbitro:** Catanoso di Reggio Calabria

**Note:** Ammoniti: Merli Sala, Marzorati, Di Gennaro, Sini, Cauz, Casarini. Angolo: 6-4 per il Lecco. Recupero: pt 1', st 5'

**Alessandria (AI)**  
Fabrizio Merlo

Una partita contro il passato più o meno recente quella del turno infrasettimanale di mercoledì per l'Alessandria: nel Lecco guidato da Gaetano D'Agostino giocano infatti anche locolano e Celjak che con la maglia dei grigi furono fra i protagonisti dell'incredibile cavalcata fino alle semifinali di Coppa Italia contro il Milan nella stagione 2015-16 sotto la guida di Gregucci. Il pareggio finale blocca però la rincorsa dell'Alessandria alle prime posizioni della classifica non consentendole di approfittare fino in fondo dello stop della capolista Renate a Vercelli, e lascia sostanzialmente invariate le distanze nella griglia playoff. I padroni di casa presentano molte novità nella formazione: in difesa Di Gennaro e Sini partono dall'inizio, in mezzo Parodi

torna a destra e Casarini gioca titolare, come Rubin a sinistra e Di Quinzio nel ruolo di mezzala sinistra. In attacco Longo sceglie la coppia Eusepi - Corazza, mentre fermato da un affaticamento muscolare non è neppure in panchina Mustacchio. Per quanto concerne la cronaca della gara, nel primo tempo è il Lecco a sviluppare le trame più interessanti. La formazione di Longo, eccetto un traversone potenzialmente pericoloso di Parodi, bloccato in due tempi da Pissardo, non si fa praticamente mai vedere in area avversaria. Di contro i blu celesti al 13' hanno una buona chance con Marotta, imbeccata alla grande da locolano, il cui tiro però non sorprende Pisseri. Alla mezz'ora l'estremo difensore di casa si deve invece superare su un colpo di testa di Capogna per mantenere la parità in campo, e prima



Si lotta a centrocampo tra Alessandria e Lecco

dell'intervallo Pisseri sventa in angolo anche un pregevole tentativo in pallonetto di locolano. La ripresa si apre con l'episodio che potrebbe indirizzare la sfida: al 5' il direttore di gara Catanoso fischia infatti un rigore in favore dell'Alessandria, causato da un intervento fallito di Marzorati su Casarini; sul dischetto si presenta Eusepi ma Pissardo lo ipnotizza parando il penalty

e conservando imbattuta la propria porta. Pochi minuti più tardi, sul fronte d'attacco opposto, Capogna calcia alto da buona posizione, mentre Foglia non ha fortuna su punizione. Dal quarto d'ora della gara inizia la girandola delle sostituzioni, il gioco si fa più spezzettato e di vere occasioni da rete non se ne registrano più per lungo tempo. Nel finale però entrambe le squadre pro-

vano il colpo grosso: all'87' Pisseri si deve superare nuovamente per parare un tiro di locolano a conclusione di un ottimo contropiede; in pieno recupero è invece l'Alessandria a sfiorare il gol da tre punti con l'occasione migliore della gara a parte il rigore di Eusepi: Bruccini batte un calcio d'angolo e trova il colpo di testa di Di Gennaro che però è sfortunato e vede la palla svernarsi a lato di una nulla. «Sono contento della prestazione in termini di sviluppo e costruzione - commenta mister Longo - oggi in campo c'erano sei giocatori diversi rispetto a Olbia e non era né facile, né scontato trovare linee di passaggio, come invece, abbiamo fatto. Tutta la mole di gioco, però, va rifinita e concretizzata negli ultimi 25 metri, da letture che ci dovranno permettere di essere più efficaci di quanto siamo stati oggi».

**SERIE D** Un rigore permette ai nerostellati di pareggiare con l'Arconatese

## Colombi fa respirare il Casale

**Casale Monferrato (AI)**  
Paolo Pireo

Un punto in rimonta per l'ennesimo pareggio che se da un lato lascia aperte le chances di salvezza dall'altro non risolve la crisi del Casale che resta impelagato nella zona play-out spalla a spalla proprio con i gialloblu a quota 17. Difficile però criticare i ragazzi di Buglio per quanto fatto vedere in un primo tempo scoppietante e ricco di occasioni, mentre la ripresa complice la pioggia degli ultimi giorni che ha reso il campo un pantano è calata vistosamente di ritmo con i giocatori probabilmente anche molto stanchi dalla lunga serie di partite infrasettimanali giocate per completare i recuperi causa coronavirus. Ad aprire le danze è al sesto minuto un bel tiro da fuori area di Franchini che però si perde sul fondo, poi dal quarto d'ora inizia un buon momento per l'Arconatese che prima si rende pericolosa con un cross dalla fascia sinistra su cui Marra non arriva alla deviazione per un soffio, poi passa in vantaggio con un gran gol di Pavesi bravissimi-

mo a liberarsi dalla marcatura stretta degli avversari e infilare con un tiro potente sotto la traversa l'incolpevole Drago. Il portiere si riscatterà al 20' quando ancora Pavesi sfonda sulla fascia sinistra cercando la porta ma trovando la strada sbarrata da un bell'intervento dell'estremo difensore di casa. Il Casale reagisce e al primo affondo trova il pareggio: l'ex Vecchierelli passato ai lombardi da poche settimane ferma fallosamente in area Cocco, dal dischetto si incarica della battuta Colombi che spiazza Botti e gonfia la rete. Un minuto dopo l'Arconatese potrebbe tornare in vantaggio se Drago si facesse sorprendere dalla conclusione ad effetto di Menegazzo deviata invece oltre lo specchio della porta, mentre nel finale ci vuole un'ottima scelta di tempo di Bianchi per fermare un'azione insistita di Cocco che punta la porta avversaria. La ripresa, come detto, mostra ben poche occasioni: il solo Cocco al quarto d'ora si vede rimpallare dalla difesa una conclusione al termine di un'azione personale, poi

la gara scivola lentamente nell'apatia. Un punto importante per entrambe ma che denota i limiti offensivi del Casale: per risolverli è stato ingaggiato in settimana dall'Asti il centrocampista Marc Lewandovski. Nato a Marsiglia il 10 giugno 1989 ma di origini polacche, Marc è un giocatore di esperienza che può ricoprire diversi ruoli offensivi: nella sua carriera da calciatore iniziata nel 2007, ha vestito, tra le altre, le maglie di Montichiari, Padova, Ascoli, Como, Monza.

Casale	1
Arconatese	1

**Marcatori:** pt 18' Pavesi, 23' rig. Colombi

**Casale (4-3-3):** Drago 6; Fabbri 6 (29' pt Nouri 6), Cintoi 6, Bettioni 5,5, M'Hamsi 5,5; Raso 6 (43' st Guida ng), Todisco 6 (24' st Mullici 6), F. Romeo 6; Franchini 5,5, Colombi 6,5 (35' st Cocola 6), Cocco 6,5. A disp.: Tarlev, Fontana, Selmi, Graziano, Lanza. All.: Buglio

**Arconatese (3-4-1-2):** Botti 5,5; Marcone 6, Bianchi 6, Gatelli 6; Spinelli 6 (17' st Foglio 6), Vecchierelli 5,5, Romeo P. 6, Menegazzo 6,5; Coulibaly 6; Pavesi 7 (33' st Pastore 6), Marra 6 (33' st Santonocito 6). A disp.: Alio, Tumino, Principi, Serafini, Veroni, Di Maggio. All.: Livieri.

**Arbitro:** Boiani di Pesaro 6.

**Note:** Ammoniti: Romeo F., Mullici, Coulibaly, Marcone, Menegazzo. Angoli: 3-2 per l'Arconatese. Recupero: pt 3', st 3'.



Colombi trasforma il rigore del pareggio

**SERIE D** Nonostante le molte assenze, i bianconeri strappano un pari

## L'HSL Derthona può sorridere: punto pesante contro una big

Sei disponibili e due acciaccati, ma salvezza più vicina

**Montjovet (Ao)**  
Marco Gotta

Un Hsl Derthona rappezzato torna dalla trasferta contro il Pont Donnaz con un punto pesantissimo: i valdostani - neopromossi come i ragazzi di Pellegrini - nella prima parte del torneo sono sembrati anche essere in grado di giocarsela per il primo posto con il Bra, poi una serie di risultati negativi ha costretto la squadra dell'ex grigio Cretaz a ridimensionare i propri obiettivi. Lunghissimo l'elenco degli indisponibili fra gli ospiti: se almeno Cirio e Draghetti sono in panchina e verranno poi utilizzati nel corso dell'incontro, mancano i lungodegenti Teti, Mutti, Varela e Concas a cui si aggiungono gli infortuni di Kante e Manasiev che costringono Pellegrini a fare il possibile. Il primo tempo scorre tranquillo senza grossi susulti: va più vicino al gol il Pont Donnaz con Varvelli spesso ben innescato da Lauria ma altrettanto spesso in posizione di fuorigioco e con Ciappellano - ex di giornata - che sull'unico calcio d'angolo a favore dei padroni di casa nel primo tempo colpisce di testa ma non centra il bersaglio grosso. L'Hsl Derthona non ha comunque particolari pro-

blemi nel gestire l'incontro, e si rientra negli spogliatoi con le reti inviolate. A inizio ripresa proteste vivaci degli ospiti per un fallo su Gueye lanciato a rete da Corbier che controlla e si libera al tiro ma viene agganciato al limite dell'area senza che l'arbitro intervenga. Al 20' la prima giocata interessante di Spoto lo vede recuperare palla a centrocampo di potenza, vincere un paio di rimpalli fra bravura e fortuna e arrivare al tiro che purtroppo è centrale e facile preda per Vinci. Per gli ultimi venti minuti più recupero Pellegrini inserisce Draghetti come con il Chieri, ma ad andare vicini al vantaggio sono i padroni di casa con un cross dalla destra di Jeantet che trova Masini pronto al colpo di testa sul palo lontano ma impreciso nella conclusione che finisce sopra la traversa. Ci vuole poi una superparata di Rosti al 34' per salvare la sua porta su una punizione di Lauria che genera due calci d'angolo non sfruttati dal Pont Donnaz, poi ancora Rosti chiude lo specchio della porta a Jeantet da posizione defilata sulla destra. Negli ultimi cinque minuti Pellegrini perde anche Magné per infortunio che viene sostituito da Gjura all'esordio, i padroni

di casa tentano il tutto per tutto e si riversano in attacco ma la difesa dei tortonesi sia pure un po' rabberciata regge e la striscia di risultati positivi continua: la quota salvezza per il girone di andata è stata abbondantemente superata e resta solo da cercare di allungare il più possibile sulla zona calda.

PDHAE	0
HSL Derthona	0

**Pont Donnaz Hone Arnad Evancon (4-3-1-2):** Vinci 6; Sassi 6, Balzo 5, Ciappellano 6,5, D'Onofrio 6,5 (28' st Jeantet ng), Tanasa 6,5, Filip 5,5 (22' st Gambino 6), Tanasa 6,5, Cena 6 (44' st Paris ng), Masini 5,5; Varvelli 6, Lauria 6,5. A disp.: Gini, Ruatto, Scala, Montenegro, Benedetto. All.: Cretaz

**HSL Derthona (4-3-3):** Rosti 6; Gualtieri 6,5 (50' st Negri ng), Emiliano 6,5, Magné 6 (40' st Gjura ng), Tordini 6; Palazzo 6,5, Lipani 6,5, Corbier 6,5; Nsingi 5,5 (24' st Draghetti 6), Spoto 6 (45' st Cirio ng), Gueye 6. A disp.: Parodi, Maggi, David, Cecon, Casagrande. All.: Pellegrini

**Arbitro:** Cardella di Torre del Greco 6.

**Note:** Ammoniti Gueye, Tordini, Lipani, Palazzo. Calci d'angolo 6-1 per il Pont Donnaz. Recupero pt 3'; st 5'

**DI MISURA** Gara equilibrata da cui il Varese esce con il bottino pieno, grazie ad una rete arrivata nei minuti finali

# HSL Derthona, beffa firmata Romeo

Per i bianconeri del tecnico Pellegrini prestazione solida, ma stavolta senza la giocata del singolo: la squadra di Ezio Rossi ne approfitta e incassa punti d'oro per la salvezza

HSL Derthona 0  
Città di Varese 1

**Marcatore:** st 39' Romeo

**HSL Derthona (4-2-1-3):** Rosti 6.5; Corbier 5.5, Emiliano 6, Magnè 6, Tordini 5 (1' st Cirio 5.5); Lipani 5.5, Kanteh 5.5 (36' st Nsingi ng); Draghetti 5.5 (17' st Concas 5.5); Gualtieri 5.5 (30' st Negri ng), Spoto 5.5, Gueye 6 (1' st Palazzo 5). A disp. Parodi, Gjura, Maggi, David. All. Pellegrini

**Città di Varese (4-2-3-1):** Siaulyš 6; Marcaletti 6 (32' st Nicastrì ng), Mapelli 6, Parpinel 5.5, Giugno 6; Gazo 6, Romeo 6.5; Otelé 5 (35' st Repposi ng; 38' st Polo ng), Capelli 5.5 (23' st Minaj 6), Balla 6.5; Dellavedova 5 (18' st Ebagua 5.5). A disp. Lassi, Petito, Snidaricig, Aprile. All. Rossi

**Arbitro:** Galasso di Ciampino 5.5

**NOTE:** Ammoniti Lipani, Tordini, Gueye, Emiliano, Corbier, Kanteh e Polo. Angoli: 2-1 Varese. Recupero: pt 3', st 4'.

Tortona (AI)  
Lorenzo Belli

Ciò che non era riuscito al Casale è riuscito a realizzarlo il suo ex allenatore Ezio Rossi. Cioè, uscire dal Coppi con la massima posta al termine dell'ennesimo duello serrato fino all'ultimo minuto contro l'Hsl Derthona, vinto dal Città di Varese del tecnico tempo fa alla guida dei nerostellati. La sfida, lontana dall'essere esaltante sul piano tecnico ma agonisticamente vivace nonostante un terreno di gioco molto pesante, si è sviluppata secondo uno spartito spesso ricorrente e ormai a chi segue le cronache dei tortonesi in Serie D. A una frazione iniziale concentrata soprattutto sulla fase difensiva, con il lancio lungo a cercare Spoto come principale opzione in fase di impostazione e alcuni frangenti di pressione patita a opera degli avversari, ha fatto seguito una ripresa più convincente per proposta e spirito in attacco. Stavolta però è mancata la giocata del singolo o il ricorso affidabile a uno sviluppo di azione tipo per concretizzare in qualche modo lo stimolo ad aggredire i diretti rivali, difetti pagati a caro prezzo appena i lombardi hanno pescato il ribaltamento di fronte decisivo nelle bat-



Il campo pesante non ha aiutato lo spettacolo

tute conclusive della gara. Come detto, il match non ha offerto tante occasioni chiare e nette davanti alle rispettive porte nel suo complesso, a maggior ragione nei primi 45'. Vuoi per l'adattamento alle condizioni del Coppi, vuoi per la stanchezza data dai tanti match ravvicinati, bianconeri e varesini non hanno granché da proporre sul piano del gioco o spunti per farsi insidiosi in avanti, a taccuino la squadra di Rossi fa registrare un ideale successo ai punti con più chance interessanti (conclusione a spiovente di Marcaletti al 32', infido tiro a giro sul secon-

do palo di Balla dal limite al 40', il tutto ottimamente sventato dal solito affidabile Rosti) rispetto ai padroni di casa (sorta di "trivela" dai 15 metri scoccata da Gualtieri a 5' dall'intervallo). Se non altro, il Derthona ha il merito di spendere i minuti di recupero con maggior profitto, cominciando a carburare meglio nel tentativo di risalire il campo e impegnare difensivamente il Varese. Vengono gettati così i semi per una ripresa avviata sui binari giusti da parte di Magnè e compagni, ancora poco ispirati nell'ultimo terzo di campo ma sicuramente non privi di buona

volontà. Pellegrini prova a costruirci qualcosa di più efficace giocandosi la carta Concas, sul fronte opposto il Varese fa lo stesso con Ebagua e, in generale, si ridesta un po' dall'intorbidimento di inizio ripresa. Ne esce fuori così un finale magari non bello da vedere ma abbastanza avvincente date le circostanze di partenza, nel quale sono gli ospiti a pescare alla fine il proverbiale coniglio dal cilindro. Attorno al 39', infatti, Balla (in precedenza pericoloso su calcio piazzato) indovina l'inserimento giusto dal centro verso il mezzo spazio sinistro, crossando

## SERIE D GIRONE A

ARCONATESE-VADO	2-1
BRA-PONT ARNAD	3-1
BORGOSIESIA-SESTRI LEV.	0-2
CHIERI-SANREMESE	1-1
CASTELLANZESE 1921-IMPERIA	3-2
GOZZANO-FOLGORE C.	1-0
HSL DERTHONA-VARESE	0-1
LAVAGNESE-FOSSANO	2-1
LEGNANO-CASALE	0-1
SALUZZO-CARONNESE	0-1

## Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	41	18	13	2	3	30	12
BRA	39	18	12	3	3	29	13
SESTRI LEV.	32	19	9	5	5	23	20
CASTELLANZESE	31	18	9	4	5	35	28
PONT ARNAD	31	18	9	4	5	24	23
CARONNESE	31	19	9	4	6	33	27
FOLGORE C.	29	19	7	8	4	29	22
LAVAGNESE	28	18	8	4	6	27	31
SANREMESE (-2)	27	18	7	8	3	24	19
IMPERIA	27	19	8	3	8	20	18
CHIERI	25	19	5	10	4	26	18
HSL DERTHONA	25	19	6	7	6	20	22
LEGNANO	22	16	6	4	6	22	25
SALUZZO	20	17	5	5	7	17	22
ARCONATESE	20	18	5	5	8	28	30
CASALE	20	19	4	8	7	16	19
VARESE	13	18	3	4	11	15	25
VADO	12	19	3	3	13	18	32
BORGOSIESIA	11	17	3	2	12	16	31
FOSSANO	11	18	2	5	11	14	29

## Prossimo turno

ARCONATESE-LEGNANO  
BRA-IMPERIA  
BORGOSIESIA-FOLGORE C.  
CHIERI-PONT ARNAD  
CASTELLANZESE 1921-VADO  
VARESE-SESTRI LEV.  
GOZZANO-CASALE  
HSL DERTHONA-CARONNESE  
LAVAGNESE-SANREMESE  
SALUZZO-FOSSANO

poi il pallone in prossimità del fondo per imbeccare la scivolata sotto porta di Romeo. Match winner inatteso (primo gol stagionale per lui) a cui l'Hsl avrebbe pure modo di rispondere in pieno finale. Purtroppo per i leoncelli, però, la spaccata al volo di Spoto nel cuore dell'area spedisce la sfera sopra e non sotto la traversa, come da loro sperato.

**VITTORIA PESANTE** Da un campo in condizioni precarie esce un match maschio da cui i nerostellati tirano fuori un successo fondamentale

# Pioggia, fango e pozzanghere fanno felice il Casale Poesio firma il gol da 3 punti e fa secco il Legnano

Legnano (MI)  
Paolo Pireo

Tra pozzanghere, fango, palloni e giocatori che inchiodano sull'erba, ne esce una gara maschia che porta a una sconfitta da matita rossa per la squadra di Brando e a una vittoria importantissima per il Casale che al netto della partenza a vuoto delle prime giornate 'gira' a quota venti e resta in media per la salvezza diretta. Incredibilmente il match era stato ben approcciato dal Legnano, con Cocuzza molto attivo ma impreciso nel primo tiro dopo pochi minuti. L'episodio decisivo arriva presto, e come già visto in altre occasioni sono i lilla a complicarsi la vita da soli: lancio lungo che termina in area, dove nel fango Russo e Nava si ostacolano con

la palla che schizza dalle mani del portiere al sinistro di Poesio, gelido nel segnare l'1-0 a porta vuota all'11'. La rete carica i nerostellati, bravi ad alzare il loro baricentro e a schiacciare i lilla, anche se di conclusioni pericolose non se ne vedono. Il Legnano prova e riesce a reagire in chiusura di frazione, ma Beretta spara a lato dal limite e il tiro-cross di Di Lernia è preda a terra di Drago. Al rientro in campo dopo l'intervallo la pioggia si intensifica e se possibile il campo diventa ancora più un pantano. Brando prova a invertire la tendenza usando la panchina per mischiare le carte, ma il tema tattico predominante rimane quello delle ripartenze del Casale che sulla sinistra scatena Coccolo, imprevedibile pra-

ticamente per tutta la gara dai difensori legnanesi. Tra palloni difesi e portati in avanti, falli conquistati, e buona pressione piemontese, i minuti passano e i lilla non riescono assolutamente a scuotersi, rischiando su un colpo di testa di Colombi e con Russo abile nel bloccare un bel tiro al volo di Poesio. Col girare del cronometro le squadre si allungano e il lancio dalle retrovie diventa l'arma più usata da entrambe le contendenti, ma nell'ultimo quarto d'ora la retroguardia nerostellata alza letteralmente un muro. Facile arrivare fino alla tre quarti per Gasparri e compagni, poi cala la notte tra una selva di gambe, tanti contrasti persi e praticamente ogni tiro respinto, tant'è che il conto di parate

vere fatte da Drago resta inchiodato a zero. Il finale, come ovvio, vede il Legnano caricare a testa bassa e guadagnarsi qualche calcio d'angolo, ma senza mai trovare il passaggio o lo spazio buono per quantomeno crearsi la chance del pareggio. Alla fine, con anche un po' di tensione tra i giocatori, può scoppiare la festa di un

Casale cinico e meritevole di tre punti letteralmente d'oro con tanto di esordio in campo per il neo acquisto Lewandovski: l'aggancio al Saluzzo lascerebbe ancora più tranquilli se molte delle squadre indietro in classifica non dovessero recuperare ancora delle partite, ma il futuro sicuramente ora per i nerostellati è più roseo.



La rete decisiva di Poesio

Legnano 0  
Casale 1

**Marcatore:** pt 11' Poesio

**Legnano (4-2-3-1):** xRusso 5.5; Brusa 5.5 (25' st Tunesi 6), Nava 6, Luoni 6.5, De Stefano 5.5 (15' st Barra 5.5); Ronzoni 6, Di Lernia 6 (15' st Mangiarotti 5.5); Bingo 5 (4' st Radaelli 6), Gasparri 5.5, Beretta 5.5; Cocuzza 6. A disp. Ferrari, Ortolani, Pellini, Todaj, Febbrasio. All. Brando

**Casale (3-4-2-1):** Drago 6; Guida 6, Cintoi 7, Bettoni 6.5; Mullici 6.5, Raso 6, Poesio 6 (39' st Lewandowski ng), M'Hamsi 6.5; Romeo 6.5 (28' st Lanza 6), Coccolo 7; Colombi 6.5 (32' st Franchini sv). A disp. Tarlev, Todisco, Nouri, Selmi, Coccola. All. Buglio

**Arbitro:** Recupero di Lecce 6.

**Note:** Ammoniti: Cocuzza, Brusa, Luoni, Romeo, Bettoni. Ammonito l'allenatore del Legnano Lucio Brando dalla panchina per proteste. Angoli: 5-3. Recupero: pt 1', st 5'.

# GRANDE RISPARMIO

DAL 5 AL 14 FEBBRAIO



€6,99  
SCONTO **50%**

€ **3,49**

al l € 4,66

Valdobbiadene  
Prosecco Superiore D.O.C.G.  
extra dry 75 cl  
BOLLA



€10,99  
SCONTO **50%**

€ **5,49**

al kg € 7,63

Tonno all'olio di oliva  
pescato a canna 80 g x9  
RIO MARE



€23,90  
SCONTO **58%**

€ **9,90**

Detersivo in polvere  
97 lavaggi  
DASH

[www.iper.it](http://www.iper.it)

**IPER**  
La grande 

**BASKET** La sconfitta di misura contro Trapani è già stata messa alle spalle dal quintetto di coach Remondino grazie a due vittorie

# La Bertram si risveglia subito, cade Casale

## Quattordicesimo successo su quindici gare per i tortonesi, la JB si ferma sul campo di Milano crollando nel secondo e terzo quarto dopo un primo tempo quasi dominato

**Biella (Bi)**

Marcello Vitale

Arriva anche la quattordicesima vittoria in su quindici incontri: il Derthona Basket continua la sua marcia vincente col fare da grande squadra: dopo un avvio in sordina prende in mano le redini del derby con Biella, resistendo con lucidità e freddezza a ogni

di Sanders a fil di sirena (15-18). L'allungo bianconero prosegue nel secondo quarto, alimentato da Fabi e capitano Tavernelli: il primo tempo si chiude poi con il gioco da quattro punti di Severini (37-46). Partenza sprint della Bertram al rientro dagli spogliatoi: tre triple in fila aggiornano il massimo distacco nell'incontro (37-55); la reazione avver-

alla fine decisa dai viaggi dalla lunetta in un ultimo minuto ad alta tensione. I ragazzi di coach Ferrari ancora orfani di Donzelli sul finire di secondo quarto si sono visti privare anche dell'apporto di Redivo - premiato come miglior giocatore Lnp di gennaio - che ha dovuto abbandonare il campo anzitempo. Miglior marcatore di giornata Sam Thompson con 17 punti, in evidenza sotto le plance un super Camara con 14 rimbalzi. Una sconfitta particolarmente beffarda visto che al termine della prima frazione Casale guidava la partita di sette punti e che al rientro negli spogliatoi per l'intervallo lungo il distacco era addirittura aumentato a otto. Un terzo quarto da incubo permetteva a Milano di riavvicinarsi e superare fino al 60-57, poi Tomasini e la schiacciata di Camara valgono il sorpasso sul 60-61. L'Urania non ci sta e in poco tempo si porta sul +7: sembra la parola fine anticipata dell'incontro invece la tripla di Thompson a 2' dal termine riporta a -4 i ragazzi di coach Ferrari. Entrambe le squadre sono in bonus ed ogni viaggio dalla lunetta diventa decisivo: gli ultimi liberi di Bossi valgono l'81-77 con cui si chiudono le ostilità. Mercoledì doppia sfida: Derthona ospita Piaccenza e Casale Mantova.



tentativo di rimonta avversario. A risolvere la contesa sono i canestri di capitano Tavernelli (17), alla migliore prova realizzativa della stagione, oltre a quelli dei soliti Cannon (17) e Mascolo (21). Impatto di energia dei padroni di casa in avvio del derby piemontese: il Derthona fatica un po' a carburare e dopo 5' il parziale è 11-5. Nei minuti successivi cresce l'intensità difensiva dei Leoni che trovano il primo vantaggio con la tripla

saria non si fa attendere e porta Biella al 57-69 di fine terza frazione. Nell'ultimo periodo l'Edilnol rientra in partita con una serie di canestri da tre punti, ma è Tavernelli a salire in cattedra e a chiudere la contesa al HypeForum: alla sirena il finale è 83-95. Si ferma invece a tre vittorie consecutive il filotto della Novipiù JB Monferrato che contro l'Urania Milano si vede superare con il punteggio di 81-77 in una gara in bilico fino

**E. Biella** 83  
**B. Derthona** 95

**U. Milano** 81  
**JB Monferrato** 77

(15-18, 37-46, 57-69)

**Edinol Biella:** Berdini 2, Moretti 3, Loro, Bertetti 4, Laganà 20, Barbante 11, Miaschi 16, Vincini 3, Pollo- ne 5, Carroll 16, Lucig 3. All. Squarcina

**Bertram Derthona:** Sackey ne, Cannon 17, Gazzotti 3, Ambrosin 10, Tavernelli 17, Fabi 6, Graziani ne, Mascolo 21, Severini 7, Sanders 14, Romano ne, Morgillo. All. Ramondino

(14-21, 31-39, 60-57)

**Urania Milano:** Raivio 13, Piunti 7, Bossi 17, Langston 14, Montano 16, Valsecchi ne, Pesenato, Chiapparini ne, Cavallero ne, Benevelli 8, Franco ne, Raspino 6. All. Villa.

**Novipiù JB Monferrato:** Thompson 17, Camara 8, Martinoni 15, F. Valentini 16, Tomasini 7, Giombini ne, Lomele ne, Donzelli ne, L. Valentini 7, Redivo 7, Sirchia, Cappelletti ne. All. Ferrari.

### SERIE A2

BIELLA-B.DERTHONA	83-95
URANIA MILANO-CASALE M.	81-77
ORLANDINA-TORINO	71-72
STAFF MANTOVA-T. VERONA	84-80
AGR. ORZINUOVI-BERGAMO	79-86
TREVIGLIO-OWW UDINE	83-84
TRAPANI-ASS. PIACENZA	86-82

### Classifica

	PT	G	V	P	F	S
B.DERTHONA	28	15	14	1	1228	1022
AGR. ORZINUOVI	18	15	9	6	1300	1220
A. PIACENZA	16	14	8	6	1171	1161
CASALE M.	16	14	8	6	1063	1100
OWW UDINE	16	15	8	7	1160	1174
TORINO	14	11	7	4	872	779
U. MILANO	14	14	7	7	1083	1088
ORLANDINA	14	14	7	7	1201	1236
T. VERONA	12	14	6	8	1134	1142
S. MANTOVA	12	14	6	8	1067	1097
TRAPANI	12	15	6	9	1152	1231
TREVIGLIO	10	13	5	8	1054	1091
BIELLA	8	14	4	10	1062	1147
BERGAMO	4	12	2	10	896	955

### Prossimo turno

OWW UDINE-TRAPANI
CASALE M.-STAFF MANTOVA
TORINO-AGR. ORZINUOVI
URANIA MILANO-BERGAMO
TEZENIS VERONA-TREVIGLIO
B.DERTHONA-ASSIGECO PIACENZA
ORLANDINA-BIELLA



Fabio Valentini, play della Jb

# COMMET



## SUPERBONUS 110% CESSIONE DEL CREDITO SCONTO IN FATTURA

## FINESTRE A META' PREZZO CON ECOBONUS E SCONTO IN FATTURA

**VIENI A TROVARCI A:**  
CARONARA SCRIVIA (AL)  
CORSO GENOVA 24

**WWW.COMMET.IT**  
**INFO@COMMET.IT**  
**SPAZIOCASA@COMMET.IT**

**TELEFONO**  
**0131/892678**  
**0131/893056**

**VOLLEY - SERIE B** I ragazzi di Astori sembrano in netta crescita e centrano la verza vittoria di fila recuperando un po' di ossigeno

# L'Acqui Volley ha ingranato la terza

## Arriva invece un'altro risultato negativo per la Novi Pallavolo, che cade nettamente a La Spezia. Tutto fermo invece in campo femminile, dove colpisce ancora il Covid

**Romagnano Sesia (No)**  
Fabrizio Merlo

Non sembra quasi nemmeno l'Acqui Volley: dopo avere bat-

tuto la scorsa settimana il loro record personale con due vittorie di fila in serie B, questo sabato non solo arriva la terza ma anche un netto 3-0

esterno che permette ai ragazzi di Astori di poter tirare un po' il fiato e di guardare al futuro con più ottimismo. A Romagnano contro il Pavic fanalino di

coda tutto gira per il verso giusto: tolto il primo set giocato punto a punto fino ad oltre la metà, gli altri due sono stati sempre gestiti dall'inizio con un cospicuo vantaggio, con il rischio però, in alcuni frangenti, di essere raggiunti dagli avversari causa qualche errore di troppo e qualche calo di concentrazione. Nel complesso comunque una discreta prova corale che porta altri importanti stimoli e permette di consolidare il secondo posto in classifica a una sola lunghezza di distanza dalla capolista Ciriè: ora gli acquisti sono attesi da una settimana di allenamenti che porterà alla prossima partita contro una squadra blasonata come l'Alto Canavese che con due vittorie e una sconfitta al tiebreak proprio con Ci-

riè è a pari punti con la Negrini. E' proprio una vittoria a mancare invece alla Novi Pallavolo: anche a La Spezia contro la Nuova Pallacanestro San Giovanni i ragazzi di Quagliozzi lasciano il bottino pieno agli avversari riuscendo a strappare solo un set. Difficile trovare colpe specifiche o fare processi, soprattutto perché dopo avere perso il primo set giocato punto a punto per 25-27 la reazione degli ospiti è stata veemente e ha permesso loro di chiudere a proprio favore la seconda frazione di gioco riportando il punteggio in parità con un netto 25-18. Nel terzo set le due squadre sono nuovamente rimaste a stretto contatto per buona parte del parziale fino al 19-19: da lì La Spezia ha strappato quel break

necessario per poter poi chiudere 23-25 a proprio favore. Molto meno combattuto il quarto ed ultimo parziale: il 20-25 finale fotografa come ormai Novi non avesse più forze né mentali né fisiche per opporsi agli avversari. Tutto fermo invece nel femminile: dopo l'Arredo Frigo Valnegri Acqui in B1 femminile, con tre casi di positività (due giocatrici e un componente del gruppo squadra), che rinvia a data da destinarsi l'incontro casalingo contro Timenet Empoli, in B2 anche l'Euromac Mix Casale non scende in campo a Milano, contro Gonzaga. Anche nel gruppo casalese ci sono alcuni casi di tamponi positivi da verificare nelle prossime ore, controlli previsti pure nella formazione termale, con i 'molecolari'.



I ragazzi della Negrini festeggiano la vittoria

**VOLLEY - SERIE C** 3-1 esterno ai danni dell'Alessandria Volley e tre punti pesantissimi per le ragazze di Gombi

# Fortitudo Occimiano: derby da applausi

## Arrivano due sconfitte fuori casa per 3-1 per la Zs Ch Valenza e la Cantine Rasore

**Alessandria (Al)**  
Fabrizio Merlo

Il primo derby della stagione sorride alla Fortitudo Occimiano: il 3-1 esterno con l'Alessandria Volley vale tre punti pesantissimi per le ragazze allenate da coach Gombi che partono con il piede giusto in questa nuova serie C con formula modificata e rialli-

neata a quella dei campioni maggiori. Il primo set è molto combattuto dalle due squadre ma nel finale sono le ospiti a mettere il naso avanti e non mollare più fino al 23-25; Alessandria si ricompatta subito, prende confidenza e al termine di una vera e propria maratona chiude il secondo parziale a proprio favore

con un indicativo 29-27. E' però il terzo set quello che decide la gara: Occimiano mette la quarta, le ragazze di Volpara non riescono a tenere il ritmo e la frazione finisce 19-25; anche il quarto set segue lo stesso andamento e nonostante un colpo di coda finale che costringe Occimiano a sprecare due match ball

al terzo tentativo arriva il 21-25 che chiude il match. Nelle altre due gare di giornata di C femminile arrivano due sconfitte esterne con il medesimo risultato: la Zs Ch Valenza - all'esordio in categoria - perde i primi due set sul campo della Playasti, il primo senza lottare e il secondo con un po' più di brio 13-25 e

22-25, poi si rialza nel terzo set chiuso 25-23 combattendo punto a punto ma cede di misura nel quarto 21-25. La Cantine Rasore si illude sul campo della Mokaor Vercelli chiudendo a proprio favore il primo set 25-20, poi salgono in cattedra le padrone di casa e per le ragazze di Patrone non c'è scampo:

tre set persi a 14, 18 e 22 punti costano la sconfitta. Ko netto anche quello dei ragazzi della Plastipol che a Novara non riescono a chiudere nemmeno un set: 13-25, 15-25 e 14-25 i parziali che mostrano bene il divario di forze in campo, sperando in un pronto riscatto nella gara casalinga del prossimo weekend.

**BASKET** Il PalaCima sorride agli ospiti, che passano 72-59

# Fortitudo ko anche con Rimini

## Sempre zero alla voce vittorie

### Sconfitta in una gara sempre condotta dai romagnoli

**Alessandria (Al)**  
Fabrizio Merlo

Ancora una sconfitta per la Fortitudo: il PalaCima è terra di conquista anche per Rimini che si impone 59-72 al termine di una gara sempre condotta in vantaggio. Nella Fortitudo esordio in chiaroscuro per Pavone (4 punti), ma quello che pesa sempre di più è lo zero nella casella vittorie. La RivieraBanca spinge forte sull'acceleratore fin dai primi minuti grazie ad un ottimo Bedetti, poi allunga ulteriormente

con la tripla di Crow (6-13 al 6'). Alessandria cerca di contenere l'iniziativa dei biancorossi ma la spallata arriva nuovamente da Crow che con un'altra tripla manda Rimini sopra la doppia cifra di vantaggio (13-26 a 45" dalla fine del primo quarto). Nel secondo quarto arrivano i primi punti di Fumagalli in maglia RivieraBanca, i padroni di casa però piazzano un 7-0 di parziale che ricuce momentaneamente il distacco tra le due squadre (21-30 al 15'). Moffa risponde a tono e lo seguono a ruota Crow,

con un'altra bomba, ed il canestro di Ambrosin che riportano i biancorossi a distanza di sicurezza (25-40 al 18'). Rimini continua a distribuire bene l'attacco anche dopo la pausa lunga e controlla lo scarto acquisito nei primi 20': va a segno Rossi, Bedetti allunga sul +16 e Rivali segna due bombe (44-57 al 29'). Negli ultimi 10' Rimini deve solo gestire il risultato, continuando a colpire con continuità e diversità in attacco, fino al gong finale che segna l'ennesima sconfitta per la Fortitudo.

**BASKET FEMMINILE** Sconfitta meritata col fanalino di coda Carugate

# L'Autosped stavolta delude

**Carugate (Mi)**  
Mimosa Magnani

Inattesa, guardando la classifica, ma assolutamente meritata sconfitta per l'Autosped che paga una prova difensiva a dir poco insufficiente e cade sul campo del fanalino di coda Carugate; a rendere ancora più amara la serata è arrivato anche l'infortunio patito da Podrug (sospetta frattura del setto nasale) nell'ultimo parziale. Fin dall'avvio si intuisce che l'approccio alla sfida delle giraffe non è dei migliori con Micovic a punire per ben due volte consecutive dall'arco gli accoppiamenti difensivi non troppo puntuali, per usare un eufemismo, delle ospiti. Dopo

l'8-0 griffato Diotti è D'Angelo a rompere finalmente il ghiaccio e pian piano le castelnovesi, spinte da Podrug e Colli, provano a ricucire lo strappo fino al -2 (9-11 al 6') ma il primo quarto si chiude sul +5 (22-17). La seconda frazione si apre nel segno di Bonvecchio che con due siluri porta avanti l'Autosped (23-22) ma questo sarà anche l'unico vantaggio esterno della partita; infatti l'illusione ha vita breve ed in poche battute le lombarde sorpassano nuovamente anche se per il resto della frazione la contesa resta in equilibrio come certifica il 37-35 con il quale le due formazioni vanno al riposo. Nella ripresa pur

senza brillare le giraffe riescono a stringere un pochino meglio le proprie maglie, concedendo meno canestri facili alle padrone di casa e restando ancora in scia a Carugate (40-44 al 25'). Da quel momento però in campo si vede una sola formazione, quella lombarda, che nei restanti 5' piazza un devastante 17-2 entrando così nei 10' finali con un margine che è molto più che rassicurante (61-42). L'Autosped in realtà, grazie ad un analogo 17-2, arriva quasi a riaprire la sfida rientrando fino al -7 (63-70) quando mancano ancora 2' al termine ma la tripla di Meroni spegne sul nascere le residue speranze di rimonta.

# NUOVA SWIFT HYBRID

*Prova la  
differenza*



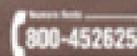
Way of Life!



Tecnologia Suzuki Hybrid  
Tecnologia 4X4 - ALLGRIP  
Sistemi di guida autonoma di livello 2  
956 Km di autonomia\*\*

TUA DA  
**€ 14.690\***

Seguici sui social e su [suzuki.it](http://suzuki.it)



Gamma Swift Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 3,9 a 4,7 l/100km (NEDC correlato), da 4,7 a 5,6 l/100km (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 88 a 106 g/km (NEDC correlato), da 106 a 127 g/km (WLTP).

\*Prezzo promo chiavi in mano riferito a SWIFT HYBRID 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il XX/XX/2020. Su Swift Hybrid Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

\*\*Autonomia per un pieno di benzina considerando il dato di consumo combinato NEDC correlato di 3,87 l/100 km e capacità serbatoio di 37 litri. I valori relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub> del veicolo possono variare rispetto a quelli omologati. La condotta di guida e altri fattori (quali condizioni del traffico, della manutenzione del veicolo, del manto stradale, il carico o il numero di passeggeri...) influiscono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub>.

CONCESSIONARIA  
**AUTOJOLLY** S.R.L.

**Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)**  
**Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190**  
**E-mail [info@autojollysrl.com](mailto:info@autojollysrl.com)**